



# Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
E DEI SERVIZI ANTINCENDI

UFFICIO ISPETTORE GENERALE CAPO

Roma, 2 gennaio 1997

PROT. N. 018  
4101

Agli Ispettorati Regionali VV.F.  
LORO SEDI

Ai Comandi Provinciali VV.F.  
LORO SEDI

e.p.c.:

Al Ministero dell'Ambiente  
Direzione Generale SIAR  
Via della Ferratella in  
Laterano, 33 00184 - ROMA

All'Ispettorato per le Attività  
e le Normative Speciali di  
Prevenzione Incendi  
S E D E

Al Centro Studi ed Esperienze  
00178 - Capannelle (ROMA)

OGGETTO: Impianti antincendio - sostituzione degli HALONS.

I problemi di progettazione degli impianti antincendio, per quanto riguarda la loro affidabilità, efficacia e tempestività di spegnimento, sono stati acuiti dalla necessità di sostituzione degli HALONS.

Pertanto, nell'ottica della maggiore sicurezza antincendio attuabile, si ritiene opportuno definire le seguenti linee guida:

- in attesa delle prove e delle indicazioni del Centro Studi ed Esperienze del C.N.VV.F. che peraltro si è già interessato a raccogliere i dati necessari sulle varie sostanze succedanei agli HALONS, sono riconosciute valide, fino a prova contraria, le indicazioni della N.F.P.A., in particolare della N.F.P.A 2001 o della N.F.P.A. in elaborazione;

MODULARIO  
INTERNO - 200

MOD. 4 U.CD

# Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
E DEI SERVIZI ANTINCENDI

UFFICIO ISPETTORE GENERALE CAPO

- 2 -

- sono ricevuti i dati conclusivi forniti dal Underwriter Laboratories e dalla Factory Mutual che approvano impianti e componenti. Deve essere previsto l'uso di tecnologie o di sostanze sostitutive o alternative il cui impiego nel tempo sia il meno condizionato e che abbiano ODP uguale o tendente a zero e valori di ALT e GWP trascurabili, fra le quali, oltre le sostanze elencate nell'N.F.P.A. 2001, anche i sistemi alternativi ai quali si accenna nell'N.F.P.A., quali i sistemi ad acqua nebulizzata ed i sistemi ad aerosol.

Poichè l'impianto antincendio è parte integrante del sistema di sicurezza da porre in essere, occorre promuovere soluzioni "chiavi in mano" che garantiscano integralmente le responsabilità di progettazione, installazione e manutenzione che si devono coniugare con la responsabilità di gestione della sicurezza nel rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro vigente.

L'ISPETTORE GENERALE CAPO  
(Dott. Ing. Paolo ANCILLOTTI)